

MUSIC **tecnologie**
VISION IN **gestuali**
TOUCH **audio**
video

22 - 26 febbraio 2010
Basilica di San Saturno
Cagliari



Spaziomusica **Ricerca**

MUSIC **tecnologie**
VISION IN **gestuali**
TOUCH **audio**
video



Provincia di Cagliari - Provincia di Casteddu
Assessorato Turismo, Politiche Culturali e Promozione Sportiva



**SARDEGNA
RICERCHE**

**SARDEGNA
DISTRICT**

LAB Open
MediaCenter



**Festival
Spazio Ricerca**

fabrizio casti, direzione artistica
hannelore le-beau cordier brini, segreteria amministrativa
fabrizio casti, grafica, redazione e cura del catalogo
Roberto Musanti, immagini di copertina
solter, stampa

Spazio **Ricerca**
fabrizio casti, presidente
franco oppo, vicepresidente
marcello pusceddu, alessandra seggi, soci

via liguria, 60, I-09127 cagliari, italy tel fax 070400844
spaziomusicaricerca@gmail.com

L'ingresso a tutte le dimostrazioni è libero

Febbraio 2010
Cagliari, Basilica di San Saturno

Lunedì 22

ore 19.30 **Six Memos** (art documentary)
di Daniele Ledda

ore 20.30 **MEDIAEVO** per video ed elettronica live
di Daniele Ledda

Martedì 23, mercoledì 24, giovedì 25, venerdì 26

ore 19.30 **Microkosmos** (installazione interattiva)
di Roberto Musanti in collaborazione con Alessandro Soro del CRS4 e la
partecipazione tecnica di Sardegna Ricerche

Martedì 23

ore 20.30 **Live Research Acts-Hidden gestures**
con di Roberto Musanti, Plastik KeTTle, Corrado Altieri e Agostino Onnis

Mercoledì 24, giovedì 25 e venerdì 26

ore 19.30 **Breath** (installazione interattiva)
di Michele Casanova e Marcello Cualbu

Mercoledì 24

ore 20.30 **Live Research Acts-Final HarPercussion**
con Michele Casanova e Marcello Cualbu

Lunedì 22 ore 19.30

Six Memos (art documentary)
di Daniele Ledda

Six Memos è un video, parte documentario e parte di finzione, basato sulle "Lezioni Americane" di Italo Calvino. Nel Giugno del 1984 Calvino viene invitato a tenere ad

Harvard un ciclo di sei lezioni. Decide di individuare sei valori che dovrebbero caratterizzare la letteratura di ogni tempo, e che dovremmo portare nel nuovo millennio. Calvino dunque individua "leggerezza", "rapidità", "esattezza" "molteplicità", "visibilità", mentre la sesta e ultima lezione, la "consistency", rimane incompiuta perché lo scrittore muore poco prima di partire. La parte documentaria è formata dal contributo di 12 artisti, ognuno dei quali viene ritratto nel fornire una rilettura, nel proprio campo di azione, delle Lezioni americane, che sono in origine esclusivamente dedicate alla letteratura. La finzione è invece la storia di un produttore che conferisce ad un autore l'incarico di realizzare proprio la parte documentaria.

Il procedere del lavoro metterà in evidenza il rapporto tra autore e produttore. In realtà il produttore rappresenta un duplice approccio all'arte oggi molto diffuso: identificare l'arte con le opere, quindi l'oggetto costituisce l'essenziale, o identificare l'arte con la vita, quindi schiacciandola sulla realtà. Questo nella pretesa di ridurre l'arte all'astrazione più distaccata, o all'eccitazione vitalistica più sfrenata. L'autore per contro rappresenta la coscienza del fatto che è invece all'ombra di questi due opposti atteggiamenti che può svilupparsi un'esperienza più sottile, più acuta e più attenta al carattere enigmatico ed irriducibile dell'arte e del sentire.



Lunedì 22 Ore 20.30

Live Research Acts - Space Memory

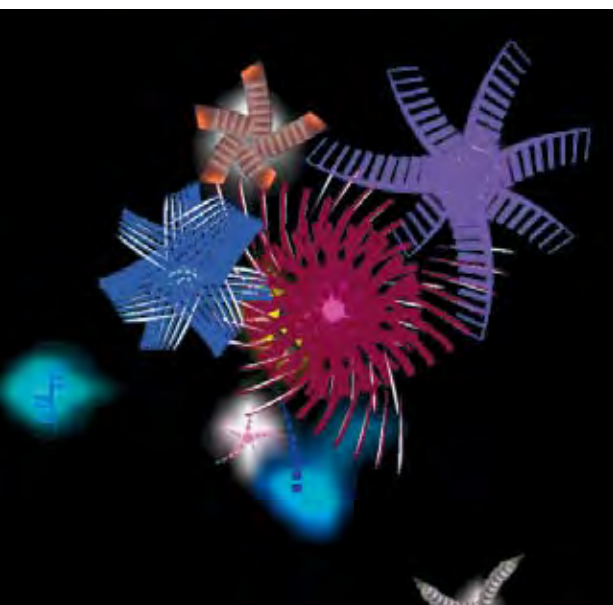
MediaEvo per video ed elettronica live
di Daniele Ledda

Mediaevo. Un riflessione video sviluppata attorno ad una storia science-fiction. In un futuro molto prossimo, l'uomo ha abbandonato la terra in seguito ad una catastrofe, non una guerra, non un disastro naturale ma una catastrofe culturale: l'epoca della comunicazione.



Daniele Ledda. Nato nel 1970, compositore, ha studiato strumenti a fiato, pianoforte, composizione, informatica e musica elettronica. Si occupa di registrazione, editing del suono e improvvisazione, ha composto musiche per il video, il teatro e la danza. Ha fondato l'associazione Ticonzero e l'etichetta Digitalis Purpurea. Attualmente sta esplorando l'esperienza della filosofia nella pratica delle arti contemporanee, attraverso la creazione di lavori che coordinano la scrittura, la parola, la visione e l'ascolto. Il suo ultimo lavoro è *Six Memos*, un film sviluppato attorno alle lezioni americane di Italo Calvino. <http://www.myspace.com/danieleledda>





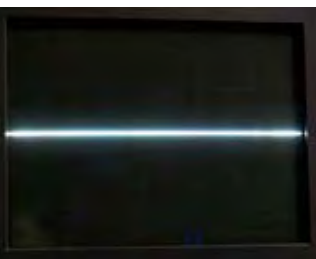
Martedì 23, mercoledì 24, giovedì 25 e venerdì 26 ore 19.30

Microkosmos (installazione interattiva)

di Roberto Musanti in collaborazione con Alessandro Soro del CRS4 e la partecipazione tecnica di Sardegna Ricerche

L'installazione multimediale interattiva **Microkosmos** consiste in un ambiente virtuale popolato da esseri bizzarri tentacolari ("Polpi Stellati") che, generati dal tocco degli spettatori sulla superficie sensibile di un tavolo, vagano lasciando scie di colore e emettendo il proprio suono. La morfologia dei "Polpi Stellati" dipende dal lato del tavolo in cui si trova lo spettatore che li crea, e la loro dimensione è proporzionale alla superficie di contatto (dito/a, mano), le regole stabiliscono che morfologie diverse, quando si incontrano, ingaggiano combattimenti dal possibile esito fatale. Ideazione e realizzazione audio/video "creative coding" Processing + Pure Data di Roberto Musanti con la collaborazione di Alessandro Soro del CRS4 e la partecipazione tecnica di Sardegna Ricerche.

Roberto Musanti. Nato a Cagliari, docente e musicista elettronico, diplomato in Musica Elettronica ed in Musica e Nuove Tecnologie al conservatorio di Cagliari, prevalentemente autodidatta, si occupa di computer music dai primi anni ottanta come studioso, compositore e insegnante. Ha suonato, tra gli altri, con Elio Martusciello, Z'ev, Simone Balestrazzi, Sergi Jorda, Principali lavori: "Urto anelastico", "TecnoKaos", Teatro Akroama (Monserrato, 1986-87); "Il Sogno di Weimar", Teatro Comunale (Cagliari, 1987); "Kyklos", Cripta S. Restituta (Cagliari, 1988); "Assenza Ingiustificata", Galleria Intergrafica (Cagliari, 1990); "L'Ultimo nastro di Krapp", Teatro Palazzo D'Inverno (Cagliari, 1996); CD "Pagan Muzak vol. I" distribuzione Silenzio edizioni (1999); Selezione, al 18° concorso internazionale di musica elettroacustica "L. Russolo" (1996); "Pagan Muzak", Galleria Opera Nuda (Amsterdam, 1999); "Pagan Muzak" e progetto, coordinamento e docenza Festival "Microonde" - E.R.S.U. (Cagliari, 1999, 2000); Pubblicazione del disco "Deep Engine" - Small Voices Edition (2003); Partecipazione e consulenza artistica e organizzativa al Festival "Kontakte" - (Cagliari, 2001/2002/3/4/5); Festival "Evenienze - Konsequenz" (Napoli, 2004); "Postales sonores d'Italia" Festival "Zeppelin", in collaborazione con CEMAT - Progetto SONORA, CCCB (Barcellona, 2004); Festival "Musica Viva" - concerto CIME - Teatro "Aberto" (Lisbona, 2004); Festival "Elettronicità" (Marsiglia, 2005); "Digital Lutherie improvisation" e direzione Festival "Music in Touch" - ExMà (Cagliari, 2005/2006/2007); Concerto del decennale CEMAT - Goethe Institut (Roma, 2006); "Jet lag" - Festival "Music in Touch" - Spaziomusica ricerca - Cagliari (2007); Festival "Saturationi" - Teatro Palladium - Roma (2008); "Ambienti sonori" - Auditorium del Conservatorio di musica "P. Palestrina" (Cagliari 2008). <http://www.paganmuzak.com/>

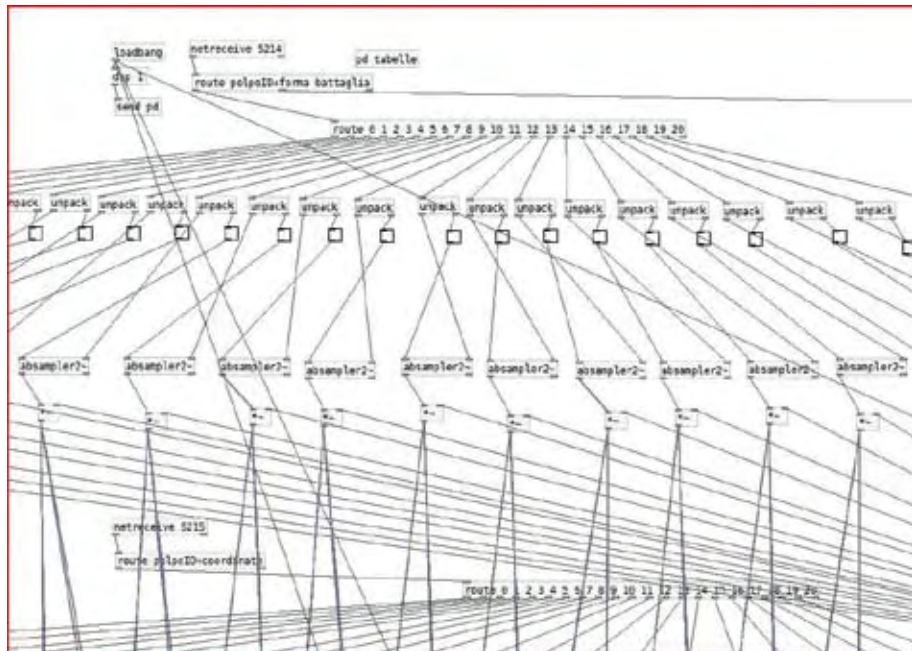




Alessandro Soro. Ricercatore al CRS4 dal 2000, laureato in informatica all'Università di Cagliari, Alessandro studia e progetta applicazioni interattive basate sui paradigmi dell'interazione gestuale e tangibile. L'abilità innata delle persone di esplorare e plasmar il mondo con le proprie mani è solo raramente impiegata nell'interazione con il computer. Eppure tale capacità sta alla base del modo in cui noi ci muoviamo nell'ambiente e lo adattiamo alle nostre esigenze, sia funzionali che estetiche. L'interazione naturale, su cui Alessandro concentra il proprio lavoro di ricercatore, varca i confini dello schermo per estendersi a elementi tradizionalmente inerti come le pareti della stanza, la superficie di un tavolo e gli oggetti che su questi possono essere collocati.

Il **CRS4** (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) nasce il 30 novembre 1990 per intuizione della Regione Autonoma della Sardegna come centro di calcolo per il Parco Scientifico e Tecnologico allora in progetto. Inizialmente presieduto dal Premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia, nella sua storia il CRS4 si è distinto per alcuni primati: ha realizzato il primo sito web italiano, ha contribuito a creare il primo primo giornale online italiano (L'Unione Sarda), e ha originato inoltre: il primo motore di ricerca italiano, la prima web-mail, la prima scuola con un sito gestito interamente dagli studenti, il primo corso di alfabetizzazione informatica su scala regionale. L'impegno del CRS4 spazia dalla ricerca scientifica, sviluppo e innovazione tecnologica, alta formazione scientifica e tecnica fino alla fornitura di servizi avanzati nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni e, in particolare, nei seguenti settori: - informaton & communication technology - calcolo ad alte prestazioni - visualizzazione scientifica - simulazione e modellistica - bioinformatica. <http://www.crs4.it/index.html>

Sardegna DistrICT, il Distretto tecnologico delle ICT in Sardegna, nasce per favorire la collaborazione tra centri di ricerca pubblici o privati e imprese operanti nel settore dell'high tech, attraverso la creazione di un sistema integrato innovativo e competitivo che renda la Sardegna un attore dello sviluppo tecnologico internazionale. Il distretto ospita nove laboratori tecnologici, intesi come luoghi aperti di collaborazione tra imprese e sistema della ricerca e dell'innovazione, per stimolare nuove iniziative imprenditoriali e lo sviluppo di tecnologie innovative. Tra essi il laboratorio "Open media center - Human Computer Interaction" propone e testa nuove architetture hardware e software e nuovi modelli d'uso per applicazioni multimediali, di TV interattiva e di domotica, applicando la tecnologia agli ambienti domestici per renderla parte integrante della vita quotidiana. Sardegna DistrICT è una iniziativa di Sardegna Ricerche, Ente della Regione Autonoma della Sardegna che promuove la ricerca e il trasferimento tecnologico nella regione e gestisce Polaris, Parco Scientifico della Sardegna. <http://www.sardegna.com/index.html>



```

micromas02 $ PolpoStellato $
if(!contatto) rotore+=inc;
else {
  rotore+=inc*random(7,15);
  suonoPolpo.write(messaggio);
}
if(devastazione>20) {
  nTentacoli--;
  if(nTentacoli<1) {
    this.isAlive=false;
    String messaggio;
    messaggio="polpoID+forma "+this.polpoID+" "+this.forma+" 0;";
    suonoPolpo.write(messaggio);
    isDead=true;
  }
  alfaSfondo-=10;
  if(alfaSfondo<=0) alfaSfondo=255;
  devastazione=0;
}
float angle = sin(rotore) / 10.0 + sin(rotore + 1.2) / 20.0;
pushMatrix();
translate(x, y);
for(int j=0; j<nTentacoli; j++) {
  pushMatrix();
  rotate((float)j/nTentacoli*TWO_PI);

```

Martedì 23 ore 20.30

Live Research Acts - Hidden gestures

a cura di Roberto Musanti, Plastik KeTTLLe, Corrado Altieri e Agostino Onnis



"Plastik KeTTLLe" è un duo "electro-pop" composto da Alessandro Pintus e Corrado Caocci, djs cagliaritari. Il progetto nasce nel 2003, ispirato all'universo dei robot e alla passione per i sintetizzatori, e ha prodotto un album nel 2007 (per la label IDM lettone ELPA) e alcune partecipazioni a varie compilation internazionali. Entro la prima metà di quest'anno uscirà un nuovo album e alcuni lavori di remixaggio e collaborazione con musicisti del panorama electro europeo da Danimarca, Germania e Inghilterra. Parallelamente si sviluppa un nuovo progetto più orientato allo stile electro puro, che comincerà ad essere "fruibile" nella seconda metà del 2010." <http://www.plastikkettle.com/ita/index.asp>

UNCODIFIED. è un progetto di experimental/noise ideato nel 2006 da Corrado Altieri. Tutti i "materiali audio" vengono creati ed elaborati con strumentazione totalmente elettronica (analogica e digitale), senza alcun utilizzo di computer. La prima uscita discografica è attualmente in fase di lavorazione. Corrado Altieri si occupa di sonorità elettroniche e sperimentali dai primi anni novanta. Ha collaborato con Maurizio Bianchi, Simon Balestrazzi, T.A.C., Gianluca Becuzzi (Limbo), Giorgio Ricci (Templebeat), Paolo Favati (Pankow), Arnaldo Pontis (Machina Amniotica) e Tonino Casula. Selected Works: TH26 "Prayer On Your Skin" (track on "Tomorrow Never Came III") - CD, Soundbuster (1998) - T.A.C./TH26 "Erosive Permutation 11" (track on "Chain DLK") - CD, DLK (1999) - TH26 "La Haine" - CD, Small Voices (2002) - TH26 "Intruder" - 7" Picture, Small Voices (2004) - Maurizio Bianchi/TH26 "Arkaeo Planum" - CD, Small Voices (2006) - MONOSONIK "42-728 Hours" - CD, Sottomondo (2008).



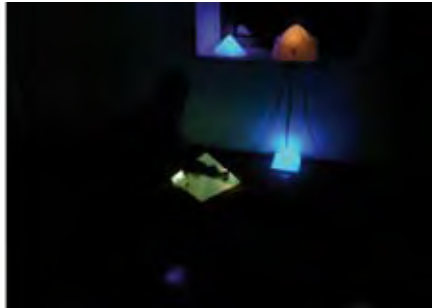
Agostino Onnis, giovane creativo cagliaritano, è attivo da diversi anni nel campo audio-video. I suoi lavori sono spesso caratterizzati da una venatura ironica e dissacrante. Ha collaborato come editor con un'emittente televisiva satellitare, ha prodotto video per spettacoli teatrali e sonorizzazioni, ma soprattutto ha dato vita a un progetto di entertainment su internet dal quale ha ottenuto notevole popolarità. Il suo animale preferito è il piccione.

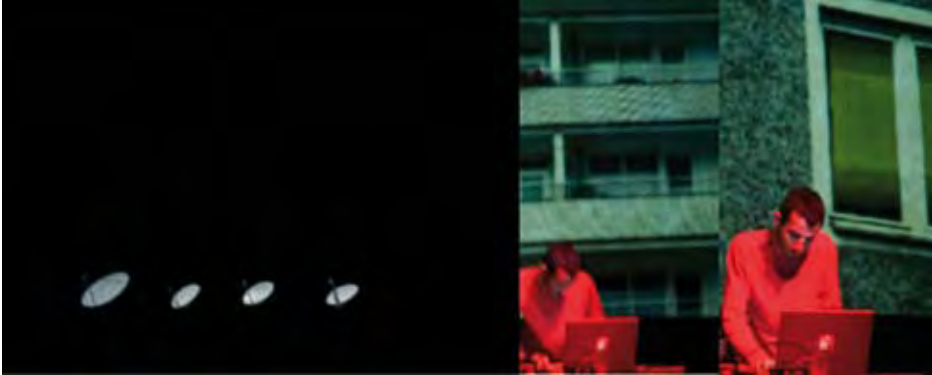


Mercoledì 24, giovedì 25 e venerdì 26 ore 19.30

Breath (installazione interattiva) di Michele Casanova e Marcello Cualbu

In un ambiente immersivo dove tutto sembra tacere in un immobilismo sacrale qualche cosa inizia a muoversi, a lamentarsi, a farsi udire, ma prima ancora a respirare ...





Mercoledì 24 ore 20.30

Live Research Acts - Hidden gestures

a cura di Michele Casanova e Marcello Cualbu



Michele Casanova nasce a Cagliari nel 1973 e da tempo si dedica all'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzate alla creazione di musica, video e altre forme artistiche. Nei primi anni del duemila forma con Marcello Cualbu il duo Signorafranca e, poco dopo, la loro etichetta discografica libera e online Signorafranca.com, sulla quale pubblica gran parte della propria produzione musicale. Le performance che realizza spaziano tra i concerti di elettronica di vario genere, le performance audiovisive, i mappaggi architettonici e gli allestimenti di scenografie digitali e interattive. I suoi lavori sono stati presentati all'interno di diversi festival europei: -Live Performers Meeting di Roma -Vision' R di Parigi, Francia -Homework festival di Bologna -Pre Lem Festival di Barcellona, Spagna -Miniere Sonore, Riola Sardo -Signal Festival di Cagliari -Fusion Festival di Larz, Germania -Cinetaxis di Londra, Inghilterra -Mapping Festival di Ginevra, Svizzera

-Seaside Vibes Festival di Cagliari -Music in Touch di Cagliari -Festival Spaziomusica di Cagliari -Time of music di Viitasaari, Finlandia. Discografia recente -2007: dubmode - 7 tracks are enough -2007: dubmode - india -2008: vv.aa. - tralgar squirt -2009: vv.aa. - nettare compilation -2009: vv.aa. - cinquanta. Performance Video recenti: 2007: MOEX + Signorafranca, Signal Festival, Cagliari 2007: Invisible Lands, Alessandro Olla + Signorafranca, Lem, Barcellona; Homework, Bologna; Vision'r, Parigi 2007: Signorafranca A/V Performance, LPM, Roma; Music In Touch, Cagliari 2008: Signorafranca A/V, LPM, Roma; 2008: Dark project, Un Isola In Festival, Music In Touch, Spaziomusica, Sardegna; Time of Music, Viitasaari. Mappaggi Architettonici 2009: Basilica di San Saturnino, Cagliari - 2009: Cattedrale di Noto, Sicilia.

<http://www.signorafranca.com> - Associazione Culturale Quit: <http://www.quit-project.net> - Myspace Signorafranca: <http://www.myspace.com/signorafranca> - Myspace Dubmode: <http://www.myspace.com/signorafrancadubmode> - Myspace Casanova: <http://www.myspace.com/signorafrancacasanova>



Marcello Cualbu (Cagliari 1977) è un artista multimediale italiano che dal 1999 orbita intorno all'interazione audiovisiva. Nel 2002 crea Signorafranca, netlabel priva di confini geografici e stilistici. Nel 2003 si laurea in scienze politiche a Cagliari, subito dopo va a Roma dove fonda QuitDvdZine, magazine culturale su dvd. Dal 2004 comincia a lavorare su progetti complessi in ambito performativo e filmico partecipando a numerosi festival nazionali e internazionali tra cui Lem (gracia, territori sonori), Vision'r, Signal festival, SpazioMusica e Kultuuritehase festival a Tallinn, dove ottiene una residenza per la produzione di Sophienstrasse, performance interattiva di danza contemporanea. Attualmente si divide tra Cagliari e Roma. Al momento è a capo di Quit, associazione culturale che si occupa di produzione e formazione nell'ambito dei nuovi media digitali. Installazioni recenti: Cieling 2009 Presentato nel centro culturale Lazzaretto di

Cagliari; Buffet (2009) Installazione, sviluppata in collaborazione con lo studio Aesop di Fara Sabina in occasione del workshop Realtà Aumentata; "Bring" (2008) performance video creata da Marcello Cualbu sulle musiche di Fabio Sestili e Giulio Maresca; "Sophienstrasse2.0" (2008) Realizzato durante una residenza a Tallinn, Sophienstrasse 2.0 nasce come collaborazione tra il musicista Alessandro Olla, il videomaker Manuel Carreras e i due performer Massimo Zordan e Francesca Massa; "Dark Project" (2007) Spaziomusica; "Invisible Lands" (2006) Presentato al macba di Barcellona in occasione del Lem Festival 2007. <http://www.quit-project.net> - <http://www.signal-festival.org> - <http://www.signorafranca.com>

